



# COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2013/00452 DEL 27/12/2013  
N. PROG.: 2053

L'anno 2013, il giorno ventisette del mese di dicembre, alle ore 11:00 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore		Ag
5	SCHIAVINI GIORGIO	Assessore	P	
6	VAILATI PAOLA	Assessore	P	

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE FASCIA DI RISPETTO DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA DESTINATA AL CONSUMO UMANO ED EROGATA A TERZI MEDIANTE IMPIANTO DI ACQUEDOTTO CHE RIVESTE CARATTERE DI PUBBLICO INTERESSE PER REALIZZAZIONE DI N. 2 NUOVI POZZI

## LA GIUNTA COMUNALE

**PRESO ATTO** della richiesta di escavazione di due nuovi pozzi, n° 10 e n°11, ad uso potabile a servizio dell'acquedotto di Crema, formulata da Padania Acque Gestione s.p.a.;

**RICHIAMATE** la nota di prot. n. PAG/u/2013/5925 del 24/09/2013 di Padania Acque Gestione s.p.a. e la nota dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona di protocollo USCITA - 07.10.2013 - 0003440;

**DATO ATTO** che le aree individuate per la realizzazione dei nuovi pozzi sono ubicate all'interno del territorio comunale di Crema e specificatamente inserite nell'NCTR al Fg. 43 Mapp. 246-601-602 (pozzo n. 10) ed al Fg. 4 Mapp. 566 (pozzo n. 11);

**PRESO ATTO** che l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona con nota in data 14.11.2013 di prot. 0003789 ha formulato, in merito alla sua competenza di definizione della zona di rispetto per il nuovo pozzo (denominato da Padania Acqua pozzo n. 10), con decreto n. 175/13 del 14.11.2013, la decisione di individuare la zona di rispetto in un'area di 200 m di raggio dal punto di captazione riducibile, qual'ora il Comune lo ritenga necessario, fino a farla coincidere con la zona di tutela assoluta (pari a mt. 10);

**CONSIDERATO CHE** a seguito della decisione dell'organo provinciale spetta all'Amministrazione Comunale la decisione finale di istituzione della fascia di rispetto dell'acquedotto intercomunale;

**VISTA** la deliberazione di G.R. 27 giugno 1966, n°6/15137 "*Direttive per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni di acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano (art. 9, punto 1, lettera f) del DPR 24 maggio 1988, n. 236*", che definisce le zone di rispetto delle captazioni comunali;

**ATTESO** che il D.Lgs. 11 maggio 1999 n°152, come modificato dal D.Lgs. 258/2000, all'art. 21 disciplina le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano ed in particolare che il comma 5 definisce la zona di rispetto;

**DATO ATTO** che l'attuazione degli interventi o delle attività, di cui all'art. 5 comma 6, entro le zone di rispetto, è subordinata all'applicazione delle norme indicate dall'art. 3 della DGR n. 7/12693 del 10.04.2003;

**RILEVATO** che la zona di salvaguardia individuata nella fascia di 200 m, interferisce con aree urbanizzate, che comporterebbe per tali edificazioni l'applicazione dei requisiti di cui alla normativa regionale sopra riportata;

**CONSIDERATO** che l'istituzione di una fascia ridotta a 10 m, non implicherebbe nessuna problematicità per i nuovi pozzi, ma escluderebbe le aree edificate dall'applicazione della normativa di salvaguardia delle Acque per il consumo umano;

**VISTI:**

- il R.D. n. 11 dicembre 1933, n° 1775;
- la D.P.R. 24 maggio 1988, n° 236;
- il D.Lgs. 11 maggio 1999, n°152;
- la D.G.R. n° 6/15137 del 27 giugno 1996;
- la D.G.R. n° 7/12693 del 10 aprile 2003;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n° 152;
- il Regolamento regionale n° 2 del 24 marzo 2006;
- la Legge Regionale 08 agosto 2006, n° 18

**PRESO ATTO** dei pareri riportati in calce (\*\*\*) espressi sulla presente proposta di deliberazione, come previsto dall'art. 49 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

**VISTO** il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

**DELIBERA**

**DI INDIVIDUARE** e delimitare in 10 m, la fascia di rispetto dei due nuovi impianti di derivazione di acqua pubblica destinata al consumo umano ed erogata a terzi mediante impianti di acquedotto che rivestono carattere di pubblico interesse, fino a farla coincidere con la zona di tutela assoluta, denominati pozzo n°10 ubicato sul mappale 246-601-602 fg. 43 (Gauss-Boaga x=1551260.37 y=5022288.02) e pozzo n°11 ubicato sul mappale 566 Fg. 4 (Gauss-Boaga x=1554141.53 y=5024920.72) del Comune di Crema;

**DI RECEPIRE** in occasione della prima revisione dello strumento urbanistico vigente i vincoli derivanti dalle aree di salvaguardia dei due nuovi impianti di derivazione di acqua pubblica destinata al consumo umano ed erogata a terzi mediante impianti di acquedotto che rivestono carattere di pubblico interesse;

**DI TRASMETTERE** la presente Delibera alla Provincia di Cremona Settore Agricoltura ed Ambiente, all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona, nonché a Padania Acque SPA per quanto di competenza;

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

**DI DARE ATTO INFINE** che il Responsabile del Procedimento, il quale curerà tutti gli adempimenti conseguenti, è il Dirigente dell'Area Affari Generali - Pianificazione Territoriale;

---

(\*\*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

20/12/2013

Il capo settore  
Maurizio Redondi

2) La presente proposta riguarda adempimenti di carattere amministrativo e non contiene riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio Comunale. Parere favorevole.

23/12/2013

Il Ragioniere Capo  
Mario Ficarelli

---

posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Maria Caterina De Girolamo

---

La presente deliberazione viene:  
- inviata ai capigruppo consiliari

---

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 07/01/2014 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 22/01/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Maria Caterina De Girolamo

---

Copia conforme all'originale.

07/01/2014

www.AlboPretorioonline.it

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 0710114